

1)- Cos'è il "fattore g", teorizzato da Charles Spearman?

- *A **Un fattore generale, che interviene in tutte le più diverse prestazioni cognitive.**
- B) Un fattore specifico di una particolare abilità cognitiva.
- C) Un fattore legato alla componente motivazionale dell'individuo.
- D) Uno dei dieci fattori del modello di intelligenza da lui introdotto.
- E) Uno dei sette fattori del modello di intelligenza da lui introdotto.

2)- Da chi è stata sviluppata la Teoria dell'apprendimento sociale?

- A) Lev Semënovič Vygotskij.
- B) Jean Piaget.
- *C) **Albert Bandura.**
- D) Jerome Bruner.
- E) John Dewey.

3)- Il Disturbo dell'apprendimento non verbale o visuospatiale:

- A) è caratterizzato dalla presenza di cadute specifiche in compiti di natura verbale, associate a prestazioni sufficienti in compiti di natura non verbale.
- B) non ha ripercussioni sulla sfera socio-emotiva del bambino.
- *C) **è caratterizzato dalla presenza di cadute specifiche in compiti di natura non verbale, associate a prestazioni sufficienti in compiti verbali.**
- D) si ripercuote unicamente sugli apprendimenti scolastici.
- E) si ripercuote sul rendimento scolastico unicamente per quanto riguarda le materie artistiche.

4)- L'apprendimento per "insight" è stato teorizzato da:

- A) Ivan Pavlov, nell'ambito del paradigma del condizionamento classico.
- B) John Dewey, nell'ambito del costruttivismo.
- *C) **Wolfgang Köhler, nell'ambito del movimento della Gestalt.**
- D) Jerome Bruner, nell'ambito del movimento della Gestalt.
- E) Lev Semënovič Vygotskij, nell'ambito del costruttivismo.

5)- Secondo la Teoria degli Stadi Psicosociali di E. Erikson, il quinto stadio dello sviluppo si caratterizza per:

- A) l'antitesi tra fiducia e sfiducia.
- B) l'antitesi tra generatività e stagnazione.
- C) l'antitesi tra iniziativa e senso di colpa.
- *D) **l'antitesi tra identità e diffusione dell'identità.**
- E) l'antitesi tra industriosità e senso di inferiorità.

6)- Cosa si intende per "stile cognitivo"?

- A) Un aspetto della propria personalità.
- B) Lo stile di pensiero che si riflette nel modo in cui un individuo comunica con gli altri.
- *C) **La modalità preferenziale con cui un individuo elabora le informazioni.**
- D) Il diverso metodo di studio.
- E) Il modo in cui un individuo riflette su di sé.

7)- Cos'è la metacognizione?

- A) Una metodologia didattica che prevede l'utilizzo di strumenti tecnologici.
- B) La capacità di regolare il proprio stato emotivo, controllando i propri pensieri.
- C) La capacità di utilizzare le proprie abilità al fine di costruire una buona relazione con l'altro.
- D) La capacità dell'individuo di orientarsi nello spazio e nel tempo.
- *E) La consapevolezza dei propri processi mentali.

8)- Per Bandura, le esperienze non troppo facili, in cui un individuo riesce ad affrontare e superare un compito, sono le esperienze di:

- A) autorità.
- B) consapevolezza.
- C) socialità.
- *D) **padronanza.**
- E) autorevolezza.

9)- Cosa si intende per Mastery Learning, ovvero “apprendimento per padronanza”?

- A) Una metodologia di insegnamento che segue criteri simili a quelli dei master universitari.
- B) Una metodologia didattica che mira a promuovere negli studenti il massimo grado di padronanza degli argomenti su cui verteranno le interrogazioni.
- *C) **Una metodologia didattica che si prefigge l'obiettivo di consentire a tutti gli alunni di apprendere, ognuno secondo i suoi tempi, grazie ad un'accurata attività di programmazione dell'insegnante.**
- D) Un insieme di attività didattiche che mirano a responsabilizzare gli studenti.
- E) Una strategia di insegnamento fondata sul fatto che tutti gli alunni apprendono nella stessa maniera, perciò non si vengono a creare differenze.

10)- Quale delle seguenti affermazioni sul disturbo da deficit di attenzione/iperattività è FALSA?

- *A **È caratterizzato da aspetti problematici che non intaccano l'area cognitiva, ma esclusivamente la sfera del comportamento.**
- B) E' un disturbo evolutivo dell'autocontrollo di origine neurobiologica che interferisce con il normale sviluppo psicologico del bambino.
- C) È conosciuto anche con l'acronimo italiano DDAI.
- D) Rende il bambino incapace di regolare il proprio comportamento in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle richieste dell'ambiente.
- E) Può manifestarsi anche con difficoltà nel sostenere l'attenzione nei compiti e ad aspettare il proprio turno.

11)- Chi ha elaborato il concetto di “accettazione positiva incondizionata”, facendo riferimento all'atteggiamento di accettazione e accoglienza dell'altro in quanto persona?

- A) D. Goleman.
- *B **C. Rogers.**
- C) V. Frankl.
- D) A. Maslow.
- E) S. Freud.

12)- Cosa può fare l'insegnante per aiutare l'alunno nella regolazione dei propri stati emotivi?

- A) Parlare con l'alunno al fine di fargli comprendere la gravità della situazione.
- B) Lasciare che l'alunno trovi autonomamente una modalità per regolare i propri stati emotivi, grazie al confronto con il gruppo classe.
- *C) **Aiutare l'alunno nella verbalizzazione dello stato emotivo ed individuare una strategia adeguata alla sua regolazione.**
- D) Mettere l'alunno in una condizione protetta dove possa liberamente esprimere il proprio stato emotivo.
- E) Allontanare l'alunno dalla classe e conducendolo in un luogo appartato.

13)- Cosa si intende per alessitimia?

- A) L'incapacità di alcuni individui di regolare le proprie emozioni.
- B) L'incapacità di sperimentare emozioni positive.
- C) La capacità di essere consapevoli delle proprie emozioni.
- *D) **L'incapacità di alcuni individui di riconoscere e verbalizzare le emozioni.**
- E) La difficoltà nel passare da un'emozione all'altra.

14)- Per stabilire un rapporto empatico, l'insegnante può utilizzare:

- A) esclusivamente il tono della voce.
- B) esclusivamente la comunicazione verbale.
- *C) **tutti i canali comunicativi.**
- D) esclusivamente il canale visivo-uditivo.
- E) esclusivamente il canale visivo.

15)- Cosa sono le “Life Skills”, secondo la definizione fornita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)?

- A) L'insieme di abilità cognitive necessarie per raggiungere il successo scolastico.
- B) L'insieme di competenze tecniche che è necessario apprendere, in quanto consentiranno agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro.
- C) Un insieme di abilità, prettamente tecniche e specialistiche, grazie alle quali gli individui possono costruire una carriera professionale di successo.
- D) Un insieme di competenze di carattere esclusivamente emotivo, indispensabili per relazionarsi efficacemente con gli altri.
- *E) **L'insieme delle abilità e competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e affrontare i problemi della vita quotidiana.**

16)- Per assertività si intende:

- A) uno stile comunicativo che punta ad assecondare l'interlocutore.
- B) la tendenza ad utilizzare parole ed espressioni capaci di assoggettare gli altri.
- C) la tendenza a mostrarsi passivi pur di evitare un conflitto.
- D) una modalità comunicativa disfunzionale e patologica.
- *E) la capacità di esprimere in modo chiaro le proprie idee ed opinioni, senza prevaricare gli altri né essere prevaricati.

17)- Secondo D. Goleman, le competenze emotive alla base dell'intelligenza emotiva:

- *A **possono essere apprese ed allenate.**
- B) sono innate e non possono essere potenziate.
- C) non sono legate al successo personale e professionale.
- D) possono essere potenziate ma solo a partire dai 13 anni e non oltre i 18.
- E) si sviluppano automaticamente, seguendo lo sviluppo cognitivo dell'individuo.

18)- Ekman, noto studioso nel campo delle emozioni e delle relative espressioni facciali, è l'autore della cosiddetta "teoria neuroculturale", secondo cui:

- A) le emozioni negative (tra cui tristezza o rabbia) si esprimono ugualmente in tutti gli individui, mentre le emozioni positive (tra cui, ad esempio, la gioia) si esprimono diversamente.
- *B **sono presenti aspetti innati (legati all'universalità dell'espressione delle emozioni) ed aspetti culturali (legati invece alla variabilità culturale).**
- C) le emozioni si esprimono diversamente a seconda della valutazione cognitiva dell'individuo.
- D) non esistono dei pattern universali nell'espressione facciale delle emozioni, in quanto la loro manifestazione può differire notevolmente da individuo ad individuo.
- E) le emozioni sono innate ed universali, perciò si esprimono in maniera identica in tutti gli individui.

19)- Quale delle seguenti NON è un'emozione complessa?

- *A **Sorpresa.**
- B) Vergogna.
- C) Invidia.
- D) Delusione.
- E) Soddisfazione.

20)- Cosa si intende per "intelligenza emotiva"?

- A) L'abilità di riconoscere e gestire le emozioni altrui, al fine di risolvere i loro problemi.
- B) La capacità di agire intelligentemente.
- C) La capacità di utilizzare le emozioni, con lo scopo di ottenere un vantaggio ai danni dell'altro.
- D) La capacità di provare emozioni appropriate al contesto, senza condividerle con gli altri.
- *E) L'abilità di identificare le emozioni proprie e altrui, motivare sé stessi, gestire e regolare i propri stati emotivi, nella vita personale e in quella sociale.

21)- Chi considera la flessibilità tra le principali caratteristiche del pensiero divergente?

- *A **J.P. Guilford.**
- B) S. Freud.
- C) E. De Bono.
- D) A. Binet.
- E) K. Duncker.

22)- Nell'ambito della Psicologia della Gestalt, K. Duncker ha messo in evidenza il concetto di fissità funzionale, ovvero:

- A) L'incapacità di aderire a ruoli sociali diversi.
- B) L'incapacità di svolgere i compiti o le mansioni che sono stati affidati ad un individuo.
- C) Il restare aderenti ai propri valori ed ideali.
- D) La capacità di eseguire dei ragionamenti logici e sequenziali.
- *E) L'atteggiamento di considerare unicamente le funzioni abituali di un oggetto.

23)- M. Wertheimer, noto autore nell'ambito della Psicologia della Gestalt, distinse due tipi di pensiero:

- A) pensiero statico e pensiero dinamico.
- B) pensiero strategico e pensiero limitante.
- C) pensiero fisso e pensiero risolutivo.
- D) pensiero orientato al risultato e pensiero orientato al processo.
- *E) pensiero produttivo e pensiero riproduttivo.

24)- Relativamente agli studi di J.P. Guilford sul pensiero divergente, a cosa fa riferimento la componente dell'originalità?

- A) Alla tendenza a ricorrere a vecchie ed abituali strategie per risolvere un problema.
- B) Alla numerosità delle idee prodotte.
- C) Alla capacità di utilizzare strategie diverse a seconda del compito e cambiare approccio quando necessario.
- *D) **Alla predisposizione a produrre idee uniche e personali, diverse da quelle prodotte dalla maggioranza degli individui.**
- E) Alla capacità di dare concretezza alle proprie idee.

- 25)- La "creatività" può essere definita come un modo di pensare:
- A) che si basa sul ragionamento logico-matematico.
 - *B **che implica originalità e fluidità, introducendo qualcosa di nuovo.**
 - C) che implica l'adesione al fare comune.
 - D) che non ha a che fare con l'originalità ma con il ripetere vecchi schemi.
 - E) eccentrico e bizzarro.
- 26)- Il Brainstorming:
- A) prevede due distinte fasi, una prima fase, detta convergente, e una seconda fase, detta divergente.
 - B) viene interrotto non appena siano state proposte le prime dieci idee,
 - *C) **prevede due distinte fasi, una prima fase, detta divergente, e una seconda fase, detta convergente.**
 - D) è un processo che viene svolto individualmente, mai in gruppo.
 - E) non è suddiviso in fasi e si svolge in un arco di tempo di massimo un'ora.
- 27)- Nell'ambito degli studi sulla creatività, E. De Bono contrappone il ragionamento logico (o "pensiero verticale") al cosiddetto pensiero:
- A) funzionale.
 - B) alogico.
 - C) artistico.
 - *D) **laterale.**
 - E) sequenziale.
- 28)- Quale, tra le seguenti affermazioni sul Brainstorming, è CORRETTA?
- A) I partecipanti non sono tutti alla pari, sono presenti dei capigruppo che conducono l'attività e valutano le proposte degli altri.
 - B) L'alunno ha un ruolo passivo e dipendente.
 - C) Non tutte le idee presentano pari valore e dignità, dipende da chi le ha proposte.
 - *D) **Permette di eliminare la componente del giudizio su ciò che viene espresso dai singoli alunni in una situazione di gruppo.**
 - E) È una tecnica di lavoro individuale.
- 29)- Lo psicologo E. De Bono è l'autore di un innovativo metodo per abituarci a pensare secondo sei diverse modalità. Come si chiama il metodo da lui ideato?
- A) Sei motivi per riflettere.
 - B) Sei problemi da affrontare.
 - *C) **Sei cappelli per pensare.**
 - D) Sei sfumature di pensiero.
 - E) Sei pensieri colorati.
- 30)- Quale tecnica prevede che al centro del foglio si scriva una parola chiave o si disegni un'immagine, da cui si dirameranno tutte le possibili idee ad essa collegate?
- *A **Mappa mentale.**
 - B) Riassunto creativo.
 - C) Shaping.
 - D) Task analysis.
 - E) Problem solving.
- 31)- Quale, tra le seguenti, NON costituisce una delle finalità della scuola secondaria di primo grado, in base alla Legge 28 marzo 2003, n. 53 e relative ss.mm.ii.?
- A) Favorire la crescita delle capacità autonome di studio.
 - B) Sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi.
 - *C) **Porre le basi per l'utilizzo di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale.**
 - D) Fornire gli strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione.
 - E) Favorire il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale.
- 32)- Chi presiede il Consiglio di classe nelle scuole secondarie di I grado?
- *A **Il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato facente parte dello stesso Consiglio.**
 - B) Congiuntamente il Dirigente scolastico e un docente designato dai rappresentanti dei genitori.
 - C) Congiuntamente il Dirigente scolastico e un rappresentante dei genitori.
 - D) Un rappresentante dei genitori designato dal Consiglio stesso.
 - E) Il docente eletto dai rappresentanti dei genitori.
- 33)- A norma del D. Lgs. n. 297/1994 e ss.mm.ii., nel consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado sono ammessi rappresentanti dei genitori?
- A) Sì, due.
 - B) No, nessuno.
 - C) Sì, tre.
 - D) Sì, uno.
 - *E) Sì, quattro.

34)- Ai sensi del D.P.R. n. 89/2009 e ss.mm.ii., l'orario annuale delle lezioni della scuola secondaria di primo grado è di:

- A) 1.046 ore complessive, corrispondenti a 31 ore settimanali, più 23 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche.
- *B **990 ore complessive, corrispondenti a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie letterarie.**
- C) 900 ore complessive, corrispondenti a 26 ore settimanali, più 42 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche.
- D) 880 ore complessive, corrispondenti a 25 ore settimanali, più 55 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di laboratorio pratico.
- E) 680 ore complessive, corrispondenti a 20 ore settimanali, più 36 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche.

35)- Secondo la Legge n. 53/2003 e ss.mm.ii., la scuola secondaria di primo grado è articolata:

- A) Nessuna delle alternative.
- B) in un biennio propedeutico seguito da un triennio facoltativo.
- C) in suddivisioni differenti del ciclo di studi in base all'autonomia scolastica.
- D) in un biennio obbligatorio seguito da un terzo anno facoltativo, frequentato solo da coloro che intendono iscriversi alla scuola secondaria di secondo grado.
- *E) in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo.

36)- In riferimento al D.P.R. n. 249/1998 e ss.mm.ii., il "Patto educativo di corresponsabilità" è:

- A) un documento incentrato esclusivamente sui diritti degli studenti.
- B) un documento che chiarisce i ruoli e le funzioni degli organi collegiali, in particolare dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe
- *C) **uno strumento attraverso cui declinare i rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie.**
- D) un documento attraverso cui viene presentato nel dettaglio il curriculum d'istituto della scuola.
- E) un documento che viene redatto ogni cinque anni.

37)- Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 297/1994 e ss.mm.ii., quale tra i seguenti NON è un compito del Collegio dei docenti:

- A) valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- B) programmare ed attuare le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap.
- C) provvedere all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici.
- D) promuovere iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto.
- *E) deliberare in merito al bilancio preventivo e al conto consuntivo.

38)- Ai sensi del D.P.R. n. 275/1999 e ss.mm.ii., il Piano dell'offerta formativa (PTOF):

- *A **è un documento triennale predisposto in ogni istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti.**
- B) è un documento triennale obbligatorio solo per le scuole primarie e secondarie di I grado.
- C) è un documento biennale predisposto in ogni istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti.
- D) è un documento quadriennale facoltativo per le scuole dell'infanzia.
- E) è un documento triennale obbligatorio solo nelle scuole secondarie di II grado.

39)- Ai sensi della L. n. 59/1997 e ss.mm.ii., l'autonomia didattica è finalizzata a:

- A) ampliare l'offerta formativa, prevedendo anche percorsi formativi per gli adulti ed iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.
- B) Nessuna delle alternative è corretta.
- C) realizzare la flessibilità, la diversificazione, l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico.
- D) promuovere un miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, introducendo tecnologie innovative.
- *E) perseguire gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto di apprendere.

40)- Ai sensi del D. Lgs. n. 297/1994 e ss.mm.ii., il consiglio d'istituto:

- A) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica.
- B) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto.
- C) cura la programmazione educativa.
- *D) elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.**
- E) formula proposte per la formulazione dell'orario delle lezioni da proporre al collegio dei docenti.

41)- Secondo quanto riportato nel brano 1, la scuola e la famiglia:

- A) hanno sempre avuto le stesse modalità di rapporto.
- B) non costituiscono più le agenzie educative della nostra società.
- C) sono rimaste sostanzialmente invariate negli ultimi quaranta anni.
- D) sono rimaste sostanzialmente invariate ma è mutato il loro rapporto.
- *E) sono profondamente mutate ed è mutato anche il rapporto che le lega.**

42)- In base a quanto riportato nel brano 1, com'era considerata la scuola nell'Ottocento?

- A) Un'alleata.
- B) Un utile strumento educativo.
- C) Un'occasione.
- *D) Una minaccia.**
- E) Un privilegio per pochi.

43)- Secondo quanto riportato nel brano 1, in virtù della richiesta di occuparsi non solo di didattica ma anche di relazioni, cosa è necessario che facciano gli insegnanti?

- A) Restare in ogni caso aderenti al proprio ruolo.
- B) Non adottare punti di vista differenti e continuare ad utilizzare le solite modalità di lavoro, nell'interesse degli alunni.
- C) Continuare a formarsi sulla didattica, così da restare aggiornati.
- D) Mantenere la supremazia della scuola sull'educazione cognitiva.
- *E) Definire i propri limiti e competenze e gestire efficacemente le relazioni con le famiglie.**

44)- In riferimento al brano 1, per quale motivo non è fruttuosa la contrapposizione creata tra scuola e famiglia?

- A) Non tiene conto del fatto che l'educazione dovrebbe essere prettamente familiare.
- *B) Si ostacola la collaborazione tra genitori ed insegnanti e non si tiene conto del fatto che l'educazione è un sistema complesso fondato su relazioni di interdipendenza**
- C) Non ha trovato l'accordo degli insegnanti.
- D) Privi i genitori del loro ruolo relativamente all'educazione affettiva e sociale dei figli.
- E) Rende i genitori notevolmente più insicuri e disorientati.

45)- Secondo quanto riportato nel brano 1, il processo educativo:

- A) dovrebbe seguire una divisione netta per quel che riguarda l'educazione affettiva e sociale, che spetta alla famiglia, e l'educazione cognitiva, che spetta alla scuola.
- *B) è complesso e non è possibile isolare i singoli contributi della famiglia e della scuola.**
- C) essendo un processo complesso, ostacola la collaborazione tra genitori ed insegnanti.
- D) dovrebbe dividersi in una parte di educazione familiare e una parte scolastica.
- E) può essere compreso solo isolando l'educazione familiare da quella scolastica.

46)- Secondo quanto riportato nel brano 2, come viene spiegato il fatto che talvolta ci si possa ritrovare a pensare a qualcosa di strano o casuale?

- A) Si verifica a causa di uno sforzo che è richiesto all'individuo.
- *B) E' avvenuta una lunga catena di associazioni, di cui non si era consapevoli.**
- C) Ogni individuo ha un modo diverso e peculiare di rappresentarsi un dato aspetto della realtà.
- D) Ha a che fare con una modalità di funzionamento patologica della mente umana.
- E) E' una forma patologica di disattenzione.

47)- Secondo il brano 2, il metodo del brainstorming:

- A) non prevede la concatenazione di idee di associazioni.
- *B) si basa sul pensiero associativo e quindi sulla creazione di associazioni, similmente al naturale funzionamento della mente umana.**
- C) non prevede lo sviluppo di associazioni per contiguità, analogia o contrasto.
- D) non dà origine a nulla di nuovo rispetto agli elementi di partenza.
- E) richiede all'individuo uno sforzo mnemonico per restare aderente alla "realtà data".

48)- In riferimento al brano 2, con quale termine potrebbe essere sostituita la parola “seduta”?

- *A **Sessione.**
- B) Sedile.
- C) Occasione.
- D) Posizione.
- E) Visita.

49)- Cosa significa l’espressione “a ritroso” presente nel brano 2?

- A) Restio.
- *B **Procedendo all’indietro.**
- C) Schivo.
- D) In modo scontroso.
- E) Contrariamente.

50)- Secondo quanto riportato nel brano 2, “luogo -avvenimento”, “oggetto-uso”, “cosa-nome” ... sono tutti esempi di:

- A) Associazioni per contrasto.
- B) Lunghe catene di associazioni.
- C) Connessioni inusuali.
- *D) **Associazioni per contiguità.**
- E) Associazioni per analogia.

51)- Quando il protagonista del brano 3 ripensa alla sua infanzia, come la ricorda?

- A) Come un’alternanza di momenti al massimo della felicità e momenti di profonda tristezza.
- B) Con grande delusione.
- C) Come un periodo di grande inquietudine.
- D) Con grande spensieratezza.
- *E) Come un momento di grande calma, paragonata all’inquietudine della sua intera vita.

52)- Secondo il protagonista del brano 3, qual è il risultato più crudele della colpa?

- A) Rende distaccato l’animo del colpevole.
- B) Influisce sulle aspettative future.
- *C) **Contamina il ricordo del periodo in cui non era ancora stata commessa**
- D) Costringe gli individui a conformarsi.
- E) Non permette di individuare con facilità quale sia stato l’errore.

53)- Secondo il brano 3, quali elementi sono in grado di riportare il protagonista alla sua infanzia?

- A) I sentimenti che lo legano alla sua amica.
- B) I fremiti della carne e del cuore.
- C) I sensi di colpa che sperimenta nel momento presente.
- D) Rivedersi come un giovane ragazzo durante i sogni.
- *E) L’odore della pioggia, un bosco di pioppi, una certa musica e un particolare silenzio.

54)- Secondo il brano 3, come appare al protagonista l’intervallo che lo separa dalla sua infanzia?

- A) Incolmabile.
- B) Eterno.
- C) Lunghissimo, come quando ci si sveglia da un sonno profondo.
- *D) **Breve, come un momento di semiveglia.**
- E) Indefinito.

55)- Qual è il significato del termine “conformarmi” presente nel brano 3?

- *A **Adeguarmi.**
- B) Formarmi.
- C) Aderire.
- D) Confrontarmi.
- E) Servirmi.

56)- Secondo quanto riportato nel brano 4, appartenenza e separazione:

- A) non possono coesistere: se ci si appartiene non vi è la separazione, se ci si separa non c’è più appartenenza.
- B) si riscontrano nelle dinamiche familiari ma non nel rapporto genitore-figlio o nel rapporto tra coniugi.
- *C) **sono entrambe necessarie per raggiungere la differenziazione.**
- D) hanno un andamento instabile, perciò è opportuno restare su una singola posizione.
- E) sono due concetti che si escludono a vicenda.

57)- In riferimento al brano 4, cosa si intende per “taglio emotivo”?

- A) L’evitamento delle liti e delle discussioni familiari, al fine di tutelare il rapporto di coppia e il rapporto genitore-figli.
- *B Il netto allontanamento, fisico e/o emotivo, di un individuo dalla famiglia d’origine.**
- C) Il decentrarsi rispetto alle dinamiche familiari disfunzionali, così da risolvere i conflitti.
- D) Un’operazione che, per quanto fonte di dispiacere, è necessario compiere per raggiungere la propria indipendenza e la completezza affettiva.
- E) Allontanare dalla famiglia d’origine i membri che provocano frequenti liti.

58)- Cosa intende l’autore del brano 4 con il termine “invischiamento”?

- A) Un tipo di separazione emotiva.
- B) Una condizione di profondo distacco.
- C) L’allontanamento di una persona cara.
- D) Il grado di vicinanza emotiva tra i componenti della famiglia.
- *E) Un rapporto non equilibrato tra appartenenza e separazione.**

59)- In riferimento al brano 4, individuare tra le seguenti l’alternativa ERRATA:

- A) dopo un taglio emotivo, i vuoti si riempiono con legami di tipo compensatorio.
- B) il taglio emotivo non rappresenta una soluzione ai conflitti.
- C) ai fini della differenziazione, sono necessarie sia l’appartenenza sia la separazione.
- D) è possibile vivere appartenenza e separazione come fasi.
- *E) i rapporti coniugali non prevedono la separazione.**

60)- Secondo quanto riportato nel brano 4, quale processo si svolge lungo tutto l’arco della vita di un individuo?

- A) Il taglio con la famiglia d’origine.
- *B La ricerca di un equilibrio tra appartenenza e separazione.**
- C) La ricerca di una relazione sentimentale.
- D) La ricerca dell’autonomia.
- E) L’elaborazione attiva delle perdite.